



Dal diario manoscritto "Miscelanea Veritas" (1815-1840) del concittadino Francesco Procaccini ricaviamo le seguenti notizie dei fatti occorsi quasi due secoli fa a Montenovo, era il martedì 25 settembre 1821: *"Questa mattina circa l'Ore 16: è stato dato possesso al Nuovo Priore di S. Severo in Persona del R.do Sig.e D.n Cesare Mencarelli d'età Anni ventinove di Arcevia, con l'intervento di Mons.r Vicario Generale dell'Em.t.ss.o Card.e Albani di S. Lorenzo in Campo, terminato il Pranzo, rimpatriò: Il giorno 30: spiegò alla Matina l'Evangelo, ed incontrò assai"*. Per chi ha difficoltà a leggere la prosa del primo Ottocento del diario di Procaccini, sciogliamo qualche abbreviazione e diamo qualche interpretazione a parole desuete: "Ore 16:" sta per il mezzogiorno secondo il sistema orario "all'italiana" vigente all'epoca che faceva decorrere il computo delle ore dal tramonto del giorno precedente, "R.do Sig.e D.n" sta per reverendo signore don, "Mons.r" sta per monsignore, "Em.t.ss.o Card.e Albani" sta per eminentissimo cardinale Giuseppe Albani che a quell'epoca era l'abate commendatario (ultimo della serie) dell'antichissima abbazia benedettina di San Lorenzo in Campo da cui, fino all'unità d'Italia, dipendeva la "cella", poi parrocchia, di San Severo, attestata fin dal 1001 in un codice pergameneo dell'imperatore Ottone III.

Chiara Fiorani